

TEP SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	PARMA
Codice Fiscale	02155050343
Numero Rea	PARMA214962
P.I.	02155050343
Capitale Sociale Euro	7.747.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	TEP S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CARICHE SOCIALI**Presidente**

Roberto Prada

Vicepresidente

Francesco Trivelloni

Consiglieri

Beatrice Luceri

Collegio Sindacale

Cristian Tundo (Presidente)

Elisa Venturini

Andrea Pellegrino

Società di Revisione

Trevor S.r.l.

Indice**Relazione sulla gestione**

4

Bilancio di esercizio

17 Schemi di Bilancio

23 Nota integrativa

Signori Azionisti,

l'anno 2024 è stato per TEP l'anno del ritorno alla completa normalità, superato il periodo segnato dall'emergenza sanitaria e lo shock energetico causato dallo scoppio del conflitto nell'est Europa, consolidando la situazione economica positiva già delineatasi nell'esercizio precedente.

L'utile, pari a € 1.783.362 è il primo segnale del cambiamento positivo

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
UTILE (PERDITA) dell'esercizio	1.595.515	1.462.709	57.891	42.636	1.166	455.186	1.783.362

Andamento generale e scenario di mercato

Nel corso del 2024 la dinamica dei prezzi, soprattutto quelli dei prodotti energetici, è rimasta favorevole al settore del trasporto pubblico locale mantenendosi su valori in linea con il 2023, anno del ritorno al passato rispetto ai livelli eccezionali verificatosi nel 2022. Dal lato della domanda di trasporto, l'incremento dei viaggiatori trasportati conferma che il recupero dell'utenza sui livelli ante Covid può considerarsi consolidato, pur in presenza di un'offerta tariffaria oggettivamente mutata rispetto al 2019.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio e i dati tecnici.

Conto Economico a valore aggiunto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione v.a.	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.079.936	49.149.485	3.930.451	7,41
Contributi/Corrispettivo in c/esercizio	3.007.245	3.004.955	2.290	0,08
Altri ricavi	3.860.345	3.171.491	688.854	17,84
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	59.947.526	55.325.931	4.621.595	7,71
Personale	-26.907.405	-26.541.778	365.627	1,36
Acquisto di materie prime	-6.958.951	-7.548.552	-589.601	-8,47
Spese per servizi	-15.589.716	-14.317.067	1.272.649	8,16
Godimento beni di terzi	-2.432.424	-2.630.877	-198.453	-8,16
Altri oneri	-326.558	-375.773	-49.215	-15,07
TOTALI COSTI OPERATIVI	-52.215.054	-51.414.047	801.007	1,53
EBITDA	7.732.472	3.911.884	3.820.588	49,41
Ammortamenti e svalutazioni	-6.348.194	-5.145.379	1.202.815	18,95
Quota contributi c/investimento	2.932.085	2.055.904	-876.181	29,88
Accantonamenti	-2.653.000	-114.673	2.538.327	95,68
EBIT	1.663.363	707.736	955.627	57,45
+/- Proventi e oneri finanziari	-430.011	-227.855	202.156	47,01
Imposte	550.010	-24.695	-574.705	104,49
Risultato netto	1.783.362	455.186	1.328.176	74,48

Indici di redditività

	Anno corrente %	Anno precedente %
ROE	6,81	1,86
ROI	1,96	0,95
ROS	3,13	1,44

VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI

Dopo il sostanziale recupero dei ricavi ai livelli ante pandemia avvenuto nell'esercizio 2023, il bilancio 2024 registra un aumento significativo, di circa un milione di euro complessivi di ricavi, tra biglietti e abbonamenti venduti che conferma la tendenza positiva e ripaga anche gli sforzi operati da TEP nel rinnovo del parco veicolare e nell'offerta di nuove modalità di acquisto dei titoli di viaggio per fornire un servizio sempre più fruibile.

I dati relativi ai ricavi tariffari mostrano l'incremento dei viaggiatori trasportati con il superamento dei livelli d'utenza più elevati raggiunti alla fine del 2019.

Gli altri ricavi crescono per l'incasso di ristori mancati ricavi e bonus energetici riferiti ai passati periodo emergenziali.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Viaggiatori complessivi per anno	38.454.587	39.181.681	29.802.986	28.777.401	37.824.744	39.828.157	40.279.086
Quantità titoli venduti	3.421.532	3.452.765	1.873.926	2.280.950	2.747.167	3.148.333	3.371.758
Ricavi da titoli di viaggio (euro)	15.328.508	15.931.675	9.994.003	11.391.706	13.544.485	15.986.289	16.991.109

Per quanto riguarda il numero di viaggiatori e i km percorsi dell'ultimo biennio si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Viaggiatori urbano	31.669.848	31.369.310
Viaggiatori extraurbano	8.609.238	8.458.847
Totale viaggiatori	40.279.086	39.828.157
Km percorsi urbano	7.340.799	7.285.123
Km percorsi extraurbano	6.144.827	5.863.337
Totale Km percorsi	13.485.626	13.148.460
Km percorsi totali (TEP)	10.258.233	10.216.060

Ulteriormente, per una migliore comprensione dell'andamento gestionale, si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Addetti medi	575	565
Parco mezzi	340	331
Viaggiatori totali/km percorsi totali	2,99	3,03
Km percorsi totali (TEP)/parco mezzi	30.171	30.864

COSTI

Per quanto riguarda i costi Operativi, a livello complessivo rispetto al 2023, si è registrato un aumento contenuto, passando da 51,4 milioni di euro a 52,2 milioni di euro, con variazioni di segno opposto a seconda delle macro-voci considerate.

- **Il costo del carburante** (gasolio, metano ed energia di trazione), presenta una riduzione di circa 500.000 euro rispetto al 2023, che aveva giovato di un calo più consistente per l'attenuarsi della bolla speculativa del 2022, sia per un diverso mix di utilizzo dei carburanti sia per un calo del costo medio di tutti e tre. In particolare, il calo del prezzo del metano per autotrazione è risultato più consistente (10% circa) rispetto al calo dei prezzi dell'energia elettrica di trazione e del gasolio.
- **I costi per servizi** risultano in aumento del 9% circa in valore assoluto con alcuni andamenti in rialzo soprattutto su alcune tipologie di attività legate direttamente al servizio svolto e con maggiore stabilità rispetto all'esercizio precedente con riferimento a servizi generali.
- **La gestione delle risorse umane.** Per quanto riguarda il costo del personale, l'aumento è dovuto principalmente all'incremento del numero medio dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente.
- **Gli ammortamenti.** Sul periodo hanno gravato oltre 3,3 milioni di costi dovuti al differenziale tra ammortamenti dell'esercizio e contributi in c/investimenti ammortizzati in parallelo ai relativi cespiti, valore in aumento dovuto ai considerevoli investimenti in materiale rotabile (autobus) effettuati.

Il contenimento dei costi operativi confrontato con l'aumento dei ricavi si riflette sugli indicatori economici: l'EBITDA supera i 7,5 milioni di euro migliorando rispetto ai 4 milioni circa del 2023 e l'EBIT è più che raddoppiato rispetto al periodo precedente.

Stato Patrimoniale finanziario

	Anno corrente	Anno precedente
ATTIVO FISSO	53.962.845	47.689.055
Immobilizzazioni immateriali	610.060	716.705
Immobilizzazioni materiali	53.300.394	46.919.959
Immobilizzazioni finanziarie	52.391	52.391
ATTIVO CIRCOLANTE	31.104.669	27.036.143
Magazzino	806.841	775.199
Liquidità differite	17.037.191	15.401.052
Liquidità immediate	13.260.637	10.859.892
CAPITALE INVESTITO	85.067.514	74.725.198
MEZZI PROPRI	26.202.113	24.418.755
Capitale Sociale	7.747.000	7.747.000
Riserve	18.455.113	16.671.755
PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.672.840	7.198.376
PASSIVITA' CORRENTI	48.192.561	43.108.067
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	85.067.514	74.725.198

Indicatori di solidità

	Anno corrente	Anno precedente
Capitale Circolante Netto	-17.087.892	-16.071.924
Margine di Tesoreria	-17.894.733	-16.847.123
Margine di Struttura	-27.760.732	-23.270.300
Indice di Struttura	0,49	0,51

Indicatori finanziari

	Anno corrente	Anno precedente
Indice di liquidità	0,63	0,61
Indice di disponibilità	0,65	0,63

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale, si può rilevare un contesto in peggioramento rispetto all'esercizio precedente per quanto riguarda gli indicatori di solidità in quanto su di essi incidono i massicci investimenti effettuati dal 2018 in avanti e ancora nell'esercizio in esame, mentre migliora la liquidità a disposizione.

Anche nel 2024 si è fatto ricorso all'indebitamento bancario, pur in misura temporalmente minore.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in nuovi mezzi.

Nel corso del 2024 sono stati acquistati e sono entrati in servizio 27 nuovi mezzi per complessivi € 9.682.003 in attuazione del consistente piano di rinnovo del parco rotabile aziendale iniziato nel 2018.

Dei 27 mezzi di cui sopra, 14 sono autobus a trazione elettrica e 11 sono autobus a trazione CNG.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile, qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

La Società è certificata secondo le seguenti quattro norme:

- qualità UNI EN ISO 9001/2015;
- ambiente UNI EN ISO 14001/2015;
- sicurezza UNI EN ISO 45001/2018;
- responsabilità sociale SA 8000/2014.

È indubbio che l'area padana per questioni orografiche e meteorologiche sia un territorio ad alto tasso di inquinamento atmosferico e bassa qualità dell'aria.

In tale contesto il Trasporto Pubblico Locale, oltre ad essere fonte stessa di inquinamento, rappresenta, in realtà, una delle soluzioni praticabili per il miglioramento delle condizioni della qualità dell'aria.

TEP S.p.A. cerca continuamente di limitare il proprio impatto ambientale ricercando soluzioni tecnologiche di mobilità sostenibile, ma, soprattutto, offrendo soluzioni di trasporto alla comunità ed al territorio a favore di una mobilità collettiva e condivisa.

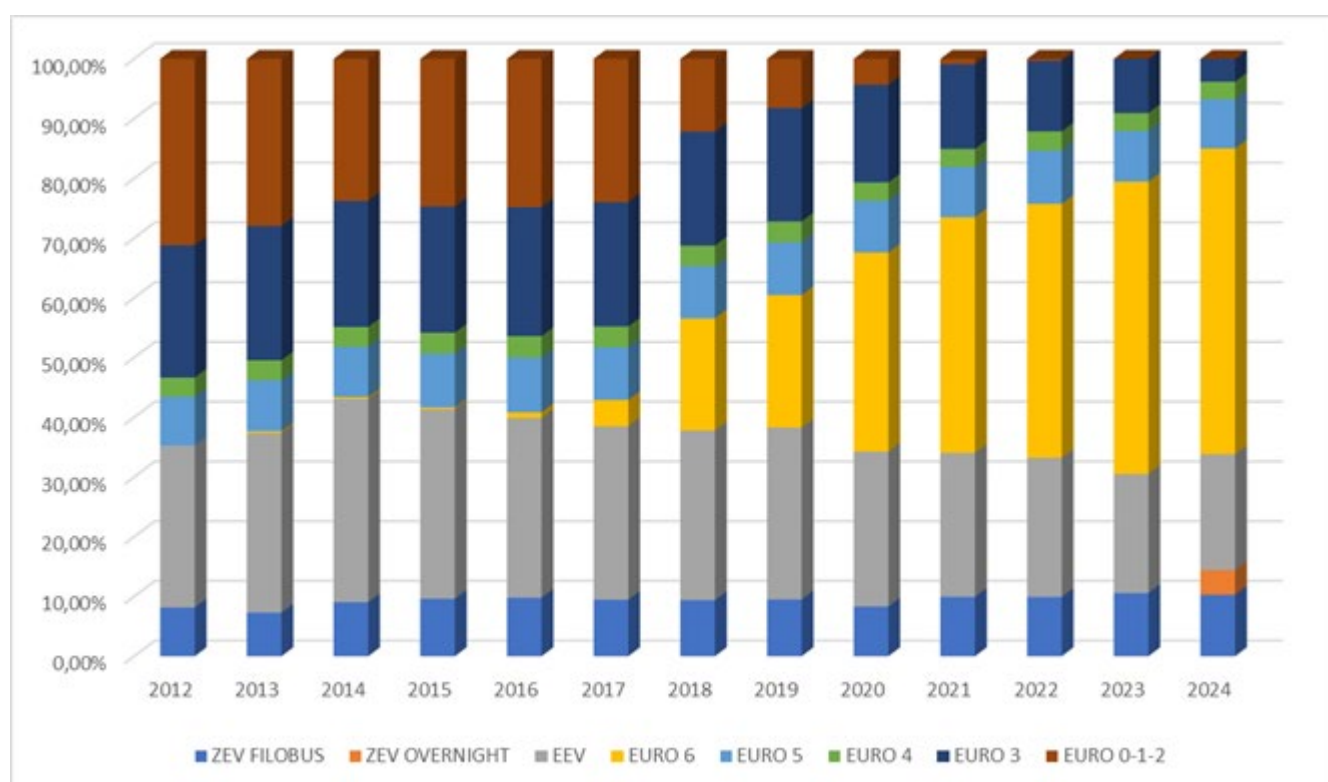
L'aspetto rilevante che determina l'impatto ambientale è sicuramente rappresentato dall'età del parco mezzi circolante e dalla loro "qualità ambientale", la cosiddetta Classe Ambientale.

Di seguito sono riportati i dati riferiti allo stato del periodo 2019-2024 per i due parametri indicati.

	2019		2020		2021		2022		2023		2024	
Classe	Età Media	11,44	Età Media	10,19	Età Media	9,63	Età Media	9,75	Età Media	8,97	Età Media	8,71
da 0 a 5 anni	75	23%	110	33,50%	140	41,30%	129	41,21%	120	38,34%	129	37,94%
da 5 a 10 anni	73	22%	47	14%	43	13%	45	14,38%	84	26,84%	75	22,06%
da 10 a 15 anni	59	18%	71	21,50%	42	12,39%	51	16,29%	58	18,53%	73	21,47%
oltre 15 anni	122	37%	103	31%	114	34%	88	28,12%	69	22,04%	63	18,53%
	329		331		339		313		331		340	

L'impegno verso l'attuazione del piano di investimenti in nuovi mezzi e la conseguente messa in servizio di un numero consistente di tali mezzi nel corso del periodo 2018-2024 ha permesso di ridurre significativamente l'età media del parco circolante (nel corso degli ultimi 5 anni l'età media si è ridotta di circa 3 anni) e di rimodulare positivamente la distribuzione nelle classi ambientali, evolvendo verso classi ambientali più compatibili ed eliminando completamente le classi Pre-Euro 2. Nel corso del 2023, dopo avere eliminato completamente la classe Euro 2 dal servizio urbano nel 2020, tale classe è stata eliminata anche sul servizio extraurbano.

La suddivisione dei mezzi nelle diverse classi ambientali è di seguito rappresentata:

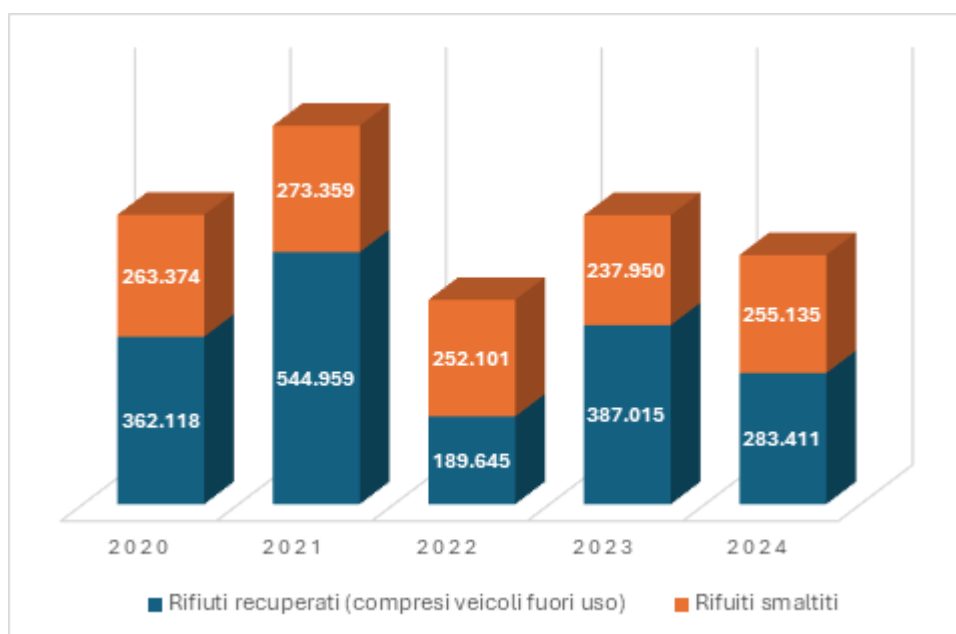


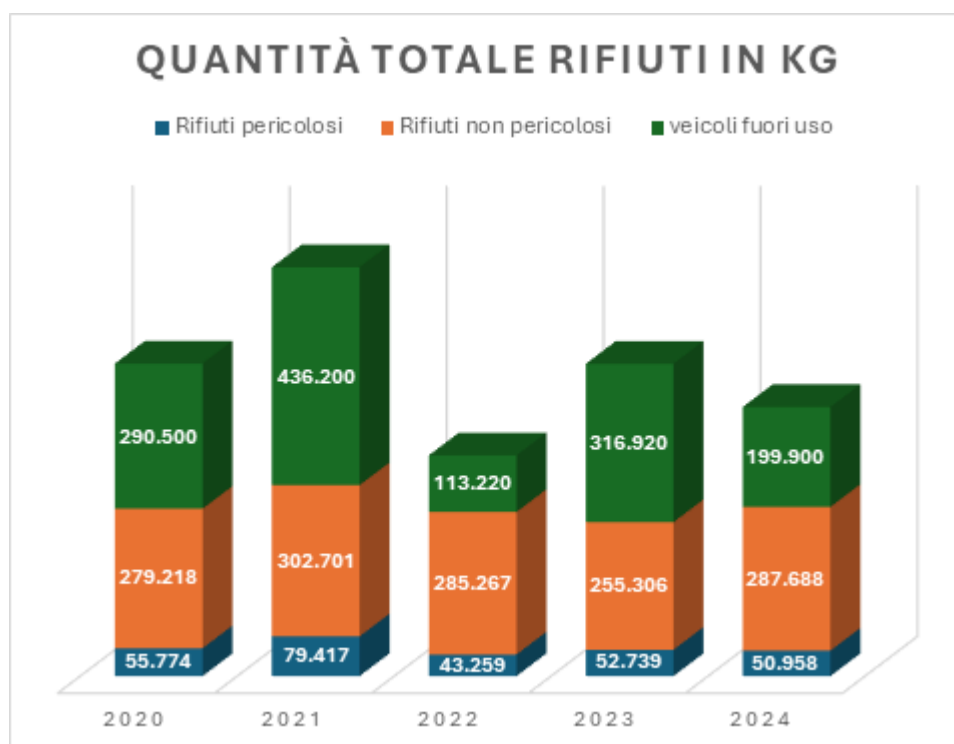
Il dato consolidato di ripartizione al 2024 è il seguente (servizio urbano, extraurbano, filoviario, Happy bus):

- Pre-euro: 0
- Euro 1: 0
- Euro 2: 0
- Euro 3: 13
- Euro 4: 10
- Euro 5: 28
- Euro 6: 174
- EEV: 66
- ZEV: 35
- ZEV OVERNIGHT: 14

Per quanto riguarda i rifiuti le tipologie prodotte da TEP S.p.A. sono dovute principalmente alle attività di pulizia e manutenzione dei mezzi che vengono svolte presso la sede di Via Taro 12 a Parma.

Nei grafici che seguono sono riportati i valori (in Kg.) dei rifiuti prodotti nel periodo 2020-2024





L'analisi di dettaglio delle tipologie di rifiuti prodotti conferma un aumento significativo, specialmente a partire dal 2020, dovuto alle quantità smaltite di emulsioni ed in generale rifiuti di pulizia di impianti di trattamento acque e fanghi. Si registra, inoltre, a conferma delle politiche di rinnovamento del parco circolante, la significativa quantità di rifiuti dovuti alla rottamazione dei mezzi. Per quanto riguarda la rottamazione dei mezzi il valore è aumentato in modo considerevole nel 2021 in quanto è ripresa la fase di rinnovamento del parco autobus.

Complessivamente la quota parte dei rifiuti inviati a recupero è percentualmente rilevante, con la sola eccezione del 2022.

Le modalità di gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti sono svolte in linea con quanto previsto dalle norme di riferimento. In particolare, sono disponibili i registri di C/S ed i Formulari di trasporto e viene predisposto annualmente il MUD.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti alle relazioni con il personale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a numerose assunzioni di operatori di esercizio per far

fronte al turn over aziendale.

Di seguito vengono riepilogati i dati relativi alla composizione ed al turn over del personale.

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	0	0	2	2
Quadri	5	0	0	0	5	5
Impiegati	78	2	1	0	79	78
Operai	475	40	35	0	480	481
Totale con contratto a tempo indeterminato	560	42	36	0	566	566
Personale con contratto a tempo determinato						
Operai	11	17	21	0	7	9
Totale con contratto a tempo determinato	11	17	21	0	7	9
Altro personale						
Totale	571	59	57	0	573	575

Il personale nel corso del 2024 ha seguito 4.219 ore di corsi di formazione, di cui 1.917 ore di corsi obbligatori dedicati alla sicurezza.

Al personale si applica il CCNL autoferrotranvieri, oltre che gli accordi aziendali la cui scadenza è prevista al 31/12/2025.

Il personale è sottoposto agli accertamenti previsti dalle norme di legge. Oltre alle visite periodiche effettuate dal medico competente aziendale secondo le tempistiche previste dalle normative vigenti (ivi compreso il controllo annuale di assenza di tossicodipendenza e quello occasionale per l'assunzione di sostanze alcoliche per il personale addetto alla guida dei bus e per le figure operaie), i conducenti sono sottoposti, periodicamente, al compimento delle età indicate, agli accertamenti di revisione della idoneità alle mansioni presso la Azienda USL di Parma in applicazione dell'art. 3 dell'allegato A al Decreto 23/2/99 n. 88 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Regolamento recante norme concernenti l'accertamento ed il controllo dell'idoneità

fisica e psico-attitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11/7/80 n. 753".

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio di mercato:

- rischio di tasso di cambio: la Società opera a livello nazionale esclusivamente in euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse: la Società non è soggetta a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse ricorrendo a finanziamenti a breve di importo limitato e ad un finanziamento a tasso fisso;

Rischio di credito: la Società ha attuato una politica creditizia che prevede che l'esposizione al rischio sia monitorata regolarmente.

- Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati prevalentemente verso Enti Pubblici. I crediti verso clienti privati non presentano concentrazione. Il credito vantato dalla Società verso le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti di SMTP per il corrispettivo per il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Rischio di liquidità: una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. La Società in condizioni normali è in grado di generare flussi finanziari positivi per 4-5 milioni di euro annui dalla gestione corrente. Tuttavia, a partire dal 2018, come sopra accennato, è iniziato un massiccio piano investimenti in materiale rotabile che sta portando la Società ad anticipare risorse finanziarie che rientreranno, sotto forma di contributi in c/capitale, solo successivamente: si stima in media un ritardo temporale di circa due anni tra effettuazione dell'investimento e incasso del contributo. La Società ha aperto, quindi, nel novembre 2020, alcune linee finanziarie con gli istituti di credito che si sono iniziate ad utilizzare a partire da febbraio 2021, rinnovate per tutto il 2024 e tuttora in essere.

Si stima un utilizzo legato esclusivamente alla dinamica degli investimenti.

Altri rischi di prezzo: non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, anche se il costo dei prodotti energetici, dopo l'impennata 2022 poi rientrata, rappresenta al momento una variabile da tenere sotto costante controllo, però rappresenta solo il 10% circa dei costi aziendali.

Per quanto riguarda le incertezze cui la Società è esposta, gli Amministratori riconfermano che non ritengono che sussistano rischi di tipo interno ed organizzativo.

Per quanto concerne le incertezze di tipo esterno, queste sono connesse alla possibilità di un nuovo bando di gara per il servizio TPL, al momento ancora effettuato in proroga, anche se gli enti proprietari si sono ufficialmente espressi per un affidamento "in house" a TEP.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società Parmabus S.c.r.l..

Imprese del gruppo	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi per servizi	Altri ricavi / (costi)
Parmabus S.c.r.l.	5.081	1.331.526	6.861.718	3.033

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono detenute.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come nel recente passato, la Società nel 2024 ha operato in attuazione di una proroga del contratto di servizio. Infatti, nel 2022, persistendo per il settore del trasporto pubblico locale le gravi conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il legislatore, all'art. 24 comma 5 bis del D.L. 4/2022, convertito in Legge 25/2022, ha previsto la possibilità di proroga del servizio, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, nel caso in cui il gestore dei servizi di TPL si vincoli ad effettuare significativi investimenti, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento del servizio, sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti. SMTP, sulla base del Piano di Investimenti per il periodo 2023-2026 e del Piano Economico Finanziario per il periodo 2023-2026 presentati da TEP

ai sensi del D.L. 4/2022, visto il parere favorevole del Comune e della Provincia di Parma, ha prorogato, in data 30 dicembre 2022, il contratto vigente fino al 31 dicembre 2026 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Ottenuta questa importante proroga, in attesa di definire compiutamente i passaggi per un affidamento "in house" a TEP, la Società sta continuando a predisporre interventi straordinari sui ricavi nonché misure per contenere l'incremento dei costi aziendali mentre prosegue il piano investimenti sul parco rotabile con l'arrivo imminente, fra gli altri, di 10 autobus 18 metri a metano.

Si guarda, quindi, al futuro con cauto ottimismo.

Sedi secondarie

Non ci sono sedi secondarie.

Informativa in merito all'approvazione del Bilancio

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni normative e delle previsioni statutarie, ha deciso di differire il termine di approvazione del Bilancio 2024 a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la redazione del bilancio consolidato, per acquisire i dati contabili della controllata Parmabus S.c.r.l.

Parma, 29 aprile 2025

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA



ROBERTO
PRADA
27.05.2025
09:53:20
UTC

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	443.733	322.773
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	166.327	393.929
7) Altre	0	3
Totale immobilizzazioni immateriali	610.060	716.705
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	9.153	10.976
2) Impianti e macchinario	1.648.027	45.241
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.251.571	1.409.078
4) Altri beni	49.376.683	45.168.366
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.960	286.298
Totale immobilizzazioni materiali	53.300.394	46.919.959
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	51.000	51.000
d-bis) Altre imprese	1.391	1.391
Totale partecipazioni (1)	52.391	52.391
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	52.391	52.391
Totale immobilizzazioni (B)	53.962.845	47.689.055
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	806.841	775.199
Totale rimanenze	806.841	775.199
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.095.301	920.155
Totale crediti verso clienti	1.095.301	920.155
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.081	8.012
Totale crediti verso imprese controllate	5.081	8.012
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.947.010	3.445.913
Totale crediti verso controllanti	5.947.010	3.445.913
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.246.113	7.988.354
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.246.113	7.988.354
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	85.457
Totale crediti tributari	0	85.457
5-ter) Imposte anticipate	702.963	0

5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.384.311	2.429.155
Totale crediti verso altri	2.384.311	2.429.155
Totale crediti	16.380.779	14.877.046
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	13.242.760	10.845.616
3) Danaro e valori in cassa	17.877	14.276
Totale disponibilità liquide	13.260.637	10.859.892
Totale attivo circolante (C)	30.448.257	26.512.137
D) RATEI E RISCONTI	656.412	524.006
TOTALE ATTIVO	85.067.514	74.725.198

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	7.747.000	7.747.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.549.400	1.549.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.362.345	6.907.159
Riserva avanzo di fusione	567.077	567.077
Varie altre riserve	7.192.929	7.192.933
Totale altre riserve	15.122.351	14.667.169
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.783.362	455.186
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	26.202.113	24.418.755
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	6.753.123	2.775.183
Totale fondi per rischi e oneri (B)	6.753.123	2.775.183
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.919.717	4.423.193
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.486.304	5.093.212
Totale debiti verso banche (4)	5.486.304	5.093.212
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.489.630	3.638.283
Totale acconti (6)	3.489.630	3.638.283
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.804.312	8.378.144
Totale debiti verso fornitori (7)	3.804.312	8.378.144

9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.331.526	579.795
Totale debiti verso imprese controllate (9)	1.331.526	579.795
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.650
Totale debiti verso controllanti (11)	0	5.650
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.908	233.641
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	76.908	233.641
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	329.975	322.452
Totale debiti tributari (12)	329.975	322.452
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	928.124	913.711
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	928.124	913.711
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.502.819	3.425.813
Totale altri debiti (14)	3.502.819	3.425.813
Totale debiti (D)	18.949.598	22.590.701
E) RATEI E RISCONTI	29.242.963	20.517.366
TOTALE PASSIVO	85.067.514	74.725.198

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.079.936	49.149.485
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.007.245	3.004.955
Altri	6.792.430	5.227.395
Totale altri ricavi e proventi	9.799.675	8.232.350
Totale valore della produzione	62.879.611	57.381.835
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.950.363	7.422.064
7) Per servizi	15.589.716	14.317.067
8) Per godimento di beni di terzi	2.432.424	2.630.877
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	17.229.333	16.804.754
b) Oneri sociali	5.374.639	5.292.350
c) Trattamento di fine rapporto	1.329.393	1.454.130
e) Altri costi	2.974.040	2.990.544
Totale costi per il personale	26.907.405	26.541.778
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	178.609	194.069
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.994.585	4.951.310
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	175.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.348.194	5.145.379
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.588	126.488
12) Accantonamenti per rischi	0	114.673
13) Altri accantonamenti	2.653.000	0
14) Oneri diversi di gestione	326.558	375.773
Totale costi della produzione	61.216.248	56.674.099
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.663.363	707.736
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	76.908	34.608
Altri	353.103	193.247
Totale interessi e altri oneri finanziari	430.011	227.855
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-430.011	-227.855
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.233.352	479.881
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	152.953	24.695
Imposte differite e anticipate	-702.963	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-550.010	24.695
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.783.362	455.186

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.783.362	455.186
Imposte sul reddito	(550.010)	24.695
Interessi passivi/(attivi)	430.011	227.855
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(35.807)	(41.141)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.627.556	666.595
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	7.761.346	4.829.767
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.173.194	5.145.379
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	13.934.540	9.975.146
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.562.096	10.641.741
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(31.642)	126.488
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(175.146)	(496.773)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.573.832)	4.699.214
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(132.406)	(57.922)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	8.725.597	4.771.232
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(85.988)	893.104
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	3.726.583	9.935.343
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	19.288.679	20.577.084
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(430.011)	(227.855)
(Imposte sul reddito pagate)	(152.953)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(4.286.882)	(4.415.332)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(4.869.846)	(4.643.187)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.418.833	15.933.897
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(12.646.360)	(13.655.887)

Disinvestimenti	307.145	42.467
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(319.458)	(266.935)
Disinvestimenti	247.493	80.273
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(12.411.180)	(13.800.082)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	393.092	2.293.212
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	2
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	393.092	2.293.214
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.400.745	4.427.029
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	10.845.616	6.416.383
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	14.276	16.480
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.859.892	6.432.863
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.242.760	10.845.616
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	17.877	14.276
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.260.637	10.859.892
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 primo comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis secondo comma e 2423 quinto comma del Codice civile.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

La Società nel 2024 ha operato in virtù della proroga del contratto di servizio concessa nel dicembre 2022 con scadenza 31 dicembre 2026.

Infatti, si ricorda brevemente che, a fine 2015, la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. ("SMTP"), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL nella provincia di Parma per la durata di nove anni. Il 28 aprile 2017 la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva ad un ATI concorrente di Tep S.p.A.

TEP, in data 26 maggio 2017, ha presentato ricorso al TAR di Parma per l'annullamento. Il 16 ottobre 2017 il TAR ha accolto il ricorso annullando la gara. Nel gennaio 2018 sia la stazione appaltante che l'ATI aggiudicataria hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 3 settembre 2018 ha annullato definitivamente la gara accogliendo tutte le motivazioni presentate da TEP.

Pertanto, SMTP, in attesa di decidere in merito ad una nuova procedura concorsuale, ha prorogato il vigente contratto di servizio con l'attuale gestore TEP S.p.A., prima fino al 31 dicembre 2020 e, successivamente, fino al 31 dicembre 2022 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Nel 2022, persistendo per il settore del trasporto pubblico locale le gravi conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il legislatore, con l'art. 24 comma 5 bis del D.L. 4/2022, convertito in Legge 25/2022, ha previsto la possibilità di proroga del servizio, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, nel caso in cui il gestore dei servizi di TPL si vincoli ad effettuare significativi investimenti, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento del servizio, sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti. SMTP, sulla base del Piano di Investimenti per il periodo 2023-2026 ed il Piano Economico Finanziario per il periodo 2023-2026 presentati da TEP ai sensi del D.L. 4/2022, visto il parere favorevole del Comune e della Provincia di Parma, ha prorogato, in data 30 dicembre 2022, il contratto vigente fino al 31 dicembre 2026 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Per questi motivi il bilancio dell'esercizio 2024 è stato redatto "in continuità".

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

I suddetti criteri risultano invariati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare:

- il software in licenza d'uso viene ammortizzato in 5 anni;
- le manutenzioni incrementative su beni di terzi, relative alla biglietteria di Barriera Bixio, sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata del contratto di concessione con la Provincia di Parma, ovvero nove anni.

Le aliquote annue di ammortamento, uguali a quelle dell'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

- | | |
|-----------------------------|--------|
| • software in licenza d'uso | 20 % |
| • lavori biglietteria Bixio | 11,11% |

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile

della capacità produttiva o della vita utile.

Nell'esercizio 2024 si è proceduto a capitalizzare gli interventi di manutenzione straordinaria dei mantici dei soffietti di un autobus 18 metri, dopo i tre dell'anno precedente.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par 61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote su base annua:

• costruzioni leggere	10 %
• impianti e macchinari	10 %
• materiale rotabile (autobus)	vedere successiva specifica
• manutenzione std.rotabile	10 %
• filobus	7,5%
• mobili, arredi e attrezzature ufficio	12 %
• hardware	20 %
• attrezzature officina e varie	10 %
• mezzi sollevamento e carica batteria	10 %
• auto - motofurgoni	30 %
• autovetture	25 %
• impianti radiotelefonici	20 %

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che, per quanto riguarda la categoria "materiale rotabile (autobus)", a partire dall'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha attuato un processo di revisione tecnica della vita utile dei relativi beni. Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole rideterminare la vita utile degli autobus in 13 anni, rispetto ai precedenti 9 anni, tenuto conto dello stato dei mezzi, dei programmi di manutenzione, delle analisi storiche e delle situazioni rilevate in altre aziende di TPL. Il cambiamento comporta la determinazione di aliquote specifiche per ciascun autobus acquistato e pronto all'uso fino al 31 dicembre 2018 e l'applicazione dell'aliquota dell'8% (ridotto al 4% al primo anno) per gli autobus in ammortamento dal 2019 in avanti.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi

rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Emilia-Romagna o da altri soggetti pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è riconducibile a quella del costo medio ponderato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato per le materie prime e sussidiarie (l'unica tipologia posseduta da Tep S.p.A.) dal costo di sostituzione.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze

obsolete o di lento movimento è effettuata tramite un fondo di deprezzamento, che viene portato a diminuzione della parte attiva.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I contributi in conto investimento sono iscritti nei risconti passivi ed imputati a Conto Economico sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di non certa quantificazione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel Conto Economico tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione e, in ipotesi residuali, nelle voci "accantonamenti per rischi" e "altri accantonamenti".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto collettivo e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti al 31 dicembre 2024, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla

scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per vendite di titoli di viaggio relativi ad abbonamenti plurimensili vengono rilevati per competenza e, pertanto, sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità a cavallo tra l'esercizio corrente e quello successivo.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che, normalmente, coincide con il momento dell'incasso e vengono imputati direttamente nella voce "Contributi in conto esercizio" del Conto Economico.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono rilevate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 610.060 (€ 716.705 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazio ni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazio ni immateriali	Totale immobilizzazio ni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	144.475	4.037.781	24.000	393.929	63.050	4.663.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.475	3.715.008	24.000	0	63.047	3.946.530
Valore di bilancio	0	322.773	0	393.929	3	716.705
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	236.425	0	19.891	0	256.316
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	63.142	0	-247.493	0	-184.351
Ammortamento dell'esercizio	0	178.606	0	0	3	178.609
Altre variazioni	0	-1	0	0	0	-1
Totale variazioni	0	120.960	0	-227.602	-3	-106.645
Valore di fine esercizio						
Costo	0	3.823.721	24.000	166.327	63.050	4.077.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.379.988	24.000	0	63.050	3.467.038
Valore di bilancio	0	443.733	0	166.327	0	610.060

La precedente tabella espone le differenze nei valori netti contabili, le tabelle successive evidenziano il dettaglio delle movimentazioni.

Costo storico:

	Saldo anno precedente	Alinenazioni e riclassifiche	Capitalizzazioni	Saldo anno corrente
Costi di impianto e ampliamento	144.475	144.475	0	0
Licenze d'uso software	4.037.781	513.626	299.567	3.823.721
Altre immobilizzazioni immateriali	63.050	0	0	63.050
Avviamento	24.000	0	0	24.000
Immobilizzazioni immateriali in corso	393.929	247.493	19.891	166.327
Totale	4.663.235	905.594	319.458	4.077.099

Ammortamenti:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
Costi di impianto e ampliamento	144.475	144.475	0	0
Licenze d'uso software	3.715.008	513.626	178.606	3.379.988
Altre immobilizzazioni immateriali	63.047	0	3	63.050
Avviamento	24.000	0	0	24.000
Immobilizzazioni immateriali in corso				
Totale	3.946.530	658.101	178.609	3.467.038

Valore netto:

	Saldo anno corrente
Costi impianto e ampliamento	0
Licenze d'uso software	443.733
Altre immobilizzazioni immateriali	0
Avviamento	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	166.327
Totale	610.060

Gli investimenti dell'esercizio sono tutti in software, tra cui si segnalano € 188.000 circa per il nuovo sistema di bigliettazione a bordo bus e € 51.000 circa per nuove licenze d'uso progress. Nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" per circa € 159.000 troviamo gli acconti per le nuove postazioni di biglietteria in fase di completamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 53.300.394 (€ 46.919.959 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	133.714	1.016.571	7.544.178	95.098.779	286.298	104.079.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.738	971.330	6.135.100	49.930.413	0	57.159.581
Valore di bilancio	10.976	45.241	1.409.078	45.168.366	286.298	46.919.959
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.490.690	879.786	9.820.194	0	12.190.670
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	214.052	200.928	40.709	-271.338	184.351
Ammortamento dell'esercizio	1.822	101.956	238.222	5.652.585	0	5.994.585
Altre variazioni	-1	0	1	-1	0	-1
Totale variazioni	-1.823	1.602.786	842.493	4.208.317	-271.338	6.380.435
Valore di fine esercizio						
Costo	133.714	2.721.313	5.120.759	101.504.128	14.960	109.494.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.561	1.073.286	2.869.188	52.127.445	0	56.194.480
Valore di bilancio	9.153	1.648.027	2.251.571	49.376.683	14.960	53.300.394

La precedente tabella espone le differenze nei valori netti contabili, le tabelle successive evidenziano il dettaglio delle movimentazioni.

Costo storico:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Capitalizzazioni e riclassifiche	Saldo anno corrente
Terreni e Fabbricati	133.714	0	0	133.714
Impianti e macchinari	1.016.571	0	1.704.742	2.721.313
Attrezzature industriali e commerciali	7.544.178	-3.504.134	1.080.715	5.120.759
Altri beni	95.098.779	-3.455.554	9.860.903	101.504.128
Immobilizzazioni materiali in corso	286.298	-271.338	0	14.960
Totale	104.079.540	-7.231.026	12.646.360	109.494.874

Ammortamenti:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
Terreni e Fabbricati	122.738	0	1.822	124.561
Impianti e macchinari	971.330	0	101.956	1.073.286
Attrezzature industriali e commerciali	6.135.100	3.504.134	238.222	2.869.188
Altri beni	49.930.413	3.455.554	5.652.585	52.127.445
Immobilizzazioni materiali in corso				
Totale	57.159.581	6.959.688	5.994.585	56.194.480

Valore netto:

	Saldo anno corrente
Terreni e fabbricati	9.153
Impianti e macchinari	1.648.027
Attrezzature industriali e commerciali	2.251.571
Altri beni	49.376.683
Immob. materiali in corso	14.960
Totale	53.300.394

Nel corso del 2024 sono stati acquistati ed entrati in servizio 27 mezzi per complessivi € 9.682.003: nello specifico 14 autobus urbani elettrici 12 metri per € 7.035.555, 7 autobus extraurbani CNG 12 metri per € 1.715.000, 4 scuolabus CNG per € 524.448, 1 autobus urbano 8 metri per € 152.000 e 1 autobus per servizio turismo 12 metri per € 255.000. Nel periodo sono stati alienati 17 autobus rilevando plusvalenze per € 36.000 circa.

Inoltre, si sono sostenuti costi per la manutenzione straordinaria dei mantici dei soffietti di un autobus 18 metri (dopo i tre nel precedente esercizio) per € 27.300 circa, per l'acquisto di un'autovettura di servizio per € 14.000 e per dotazioni hardware varie per € 118.000 circa. Tutti gli investimenti sopra elencati sono stati capitalizzati nella categoria "Altri beni".

Nella categoria "Attrezzature industriali e commerciali" si segnala il consistente investimento nei validatori di bordo degli autobus per il nuovo sistema di bigliettazione elettronica EMV per € 1.040.000 circa.

Nella categoria "Impianti e macchinari" rientra l'investimento nella infrastruttura di ricarica per autobus elettrici con una spesa di € 1.473.000 e i costi di progettazione e lavori sostenuti, in una delle palazzine dell'officina, per la predisposizione di una fossa per la manutenzione di autobus 18 metri per € 232.000 circa.

Nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso" a fine esercizio sono contabilizzati € 14.960 per acconti per le nuove postazioni di biglietteria in fase di completamento.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 49.376.683 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e attrezzature ufficio	68.412	-42	68.370
	Autoveicoli e altri mezzi deducibili	12.213	-12.213	0
	Autovetture	0	13.867	13.867
	Autobus	30.930.505	5.938.191	36.868.696
	Filobus	13.182.274	-1.481.596	11.700.678
	Hardware	883.079	-266.011	617.068
	Impianti radiotelefonici	136	-136	0
	Manutenzione straordinaria rotabile	91.747	16.257	108.004
Totale		45.168.366	4.208.317	49.376.683

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 52.391 (€ 52.391 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	51.000	1.391	52.391
Valore di bilancio	51.000	1.391	52.391
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	51.000	1.391	52.391
Valore di bilancio	51.000	1.391	52.391

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Parmabus S.c.r.l.	PARMA	02379850346	100.000	12.189	204.216	104.150	51,00	51.000
Totale									51.000

La partecipazione nella controllata PARMABUS S.c.r.l. conferma il valore di carico coincidente con il costo d'acquisto e/o sottoscrizione, valore che risulta inferiore alla relativa frazione di patrimonio netto al 31/12/2024 di proprietà della nostra Società.

Al 31/12/2024 risulta versato l'intero capitale sociale di PARMABUS S.c.r.l.

Partecipazioni in altre imprese

La partecipazione, pari a 0,04% (€ 1.391), nel capitale di ATC Esercizio S.p.A. - con sede in La Spezia Via Giacomo Leopardi 1 - è rappresentativa del valore patrimoniale della stessa come da informazioni ottenute.

	Descrizione	Valore contabile
	Partecipazioni Atc Esercizio Spa	1.391
Totale		1.391

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 806.841 (€ 775.199 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	775.199	31.642	806.841
Totale rimanenze	775.199	31.642	806.841

	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Differenza
Carburanti	208.321	175.275	33.046
Ricambi Filovia	145.955	157.470	-11.515
Ricambi officina	348.303	366.046	-17.743
Lubrificanti	8.578	15.557	-6.979
Pneumatici	4.950	19.988	-15.038
Vestiaro	59.092	72.505	-13.413
Totale	775.199	806.841	-31.642

I ricambi filovia sono relativi a materiale per la linea filoviaria. Il carburante è costituito da gasolio per autotrazione conservato nei distributori interni all'azienda. Il vestiario è utilizzato per la dotazione annuale al personale avente diritto.

Le rimanenze di ricambi officina sono ricambi per autobus e filobus che hanno un assorbimento molto lento, funzionale alle manutenzioni da effettuare. Si è proceduto, pertanto, negli anni a stanziare un fondo obsolescenza che viene portato a diretta riduzione della voce ricambi. Nel 2024 tale fondo, pari a € 338.630 al 31/12/2023, è stato utilizzato per € 40.230 per stralciare ricambi relativi a tipologie di autobus alienati o demoliti nell'anno e non più utilizzabili per altri mezzi. A fine esercizio il fondo residuo è pari a € 298.400. La variazione delle rimanenze a Conto Economico risulta quindi pari a € 8.588.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 16.380.779 (€ 14.877.046 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.626.543	0	1.626.543	531.242	1.095.301
Verso imprese controllate	5.081	0	5.081	0	5.081
Verso controllanti	5.947.010	0	5.947.010	0	5.947.010
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.246.113	0	6.246.113	0	6.246.113
Imposte anticipate			702.963		702.963
Verso altri	2.384.311	0	2.384.311	0	2.384.311
Totale	16.209.058	0	16.912.021	531.242	16.380.779

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto di eventuali fondi stanziati al fine di riflettere dubbi sulla loro esigibilità.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Il fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 403.893 al 31/12/2023, è stato utilizzato nell'esercizio per lo stralcio di alcuni crediti verso clienti i cui tentativi di recupero sono rimasti negli anni senza esito e di un credito relativo ad una procedura concorsuale che si è chiusa senza recuperare alcunché.

Al 31/12/2024 si è proceduto ad un accantonamento di € 175.000 portando il fondo a complessivi € 531.242, valore ritenuto congruo in rapporto alla probabile inesigibilità dei crediti in essere, tutti appartenenti alla voce crediti verso clienti.

I crediti verso controllanti sono quasi per la totalità verso il Comune di Parma e riguardano prevalentemente il credito derivante dalla convenzione tra TEP ed il Comune di Parma, in ambito PNRR, per la messa a disposizione di contributi in conto acquisto autobus per € 5.940.995.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano la Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (SMTP S.p.A.) e sono relativi al corrispettivo del contratto di servizio TPL 2024.

I crediti per imposte anticipate sono relativi ad IRES per € 632.880 e ad IRAP € 70.083.

Tra gli altri crediti sono compresi € 1.499.572 verso lo Stato per quota a saldo per il 2024 dei contributi relativi a tre rinnovi CCNL del 20/12/2003, del 18/11/2004 e del 14/12/2006. Nel corso dell'esercizio per i tre rinnovi citati la Società ha incassato tutto il residuo credito del 2023 e il 50% circa a titolo di acconto relativamente al 2024. Sotto la voce "altri crediti" rientrano € 258.142 per crediti d'imposta maturati nel 2024 in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di gasolio per autotrazione.

Sempre tra gli altri crediti, sono presenti € 588.572 per saldo del contributo spettante alla nostra

Società per l'acquisto di filobus deliberato dalla Regione Emilia-Romagna ed in attesa di essere erogato.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	920.155	175.146	1.095.301	1.095.301
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	8.012	-2.931	5.081	5.081
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.445.913	2.501.097	5.947.010	5.947.010
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.988.354	-1.742.241	6.246.113	6.246.113
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	85.457	-85.457	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	702.963	702.963	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.429.155	-44.844	2.384.311	2.384.311
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.877.046	1.503.733	16.380.779	15.677.816

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.095.301	1.048.233	47.068
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	5.081	5.081	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.947.010	5.947.010	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.246.113	6.246.113	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	702.963	702.963	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.384.311	2.384.311	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.380.779	16.333.711	47.068

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non presenti.

Attività finanziarie

Non presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 13.260.637 (€ 10.859.892 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.845.616	2.397.144	13.242.760
Denaro e altri valori in cassa	14.276	3.601	17.877
Totale disponibilità liquide	10.859.892	2.400.745	13.260.637

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 656.412 (€ 524.006 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	524.006	132.406	656.412
Totale ratei e risconti attivi	524.006	132.406	656.412

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi per premi assicurativi	496.815
	Risconti attivi su fatture	159.597
Totale		656.412

Oneri finanziari capitalizzati

Non presenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 26.202.113 (€ 24.418.755 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.907.159	0	0	455.186
Riserva avanzo di fusione	567.077	0	0	0
Varie altre riserve	7.192.933	0	0	0
Totale altre riserve	14.667.169	0	0	455.186
Utile (perdita) dell'esercizio	455.186	0	-455.186	0
Totale Patrimonio netto	24.418.755	0	-455.186	455.186

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		7.362.345
Riserva avanzo di fusione	0	0		567.077
Varie altre riserve	0	-4		7.192.929
Totale altre riserve	0	-4		15.122.351
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.783.362	1.783.362
Totale Patrimonio netto	0	-4	1.783.362	26.202.113

	Descrizione	Importo
	Riserva da Scissione	4.415.008
	Riserva Legge 126/2020	2.777.921
Totale		7.192.929

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.905.994	0	0	1.166
Riserva avanzo di fusione	567.077	0	0	0
Varie altre riserve	7.192.930	0	0	0
Totale altre riserve	14.666.001	0	0	1.166
Utile (perdita) dell'esercizio	1.166	0	-1.166	0
Totale Patrimonio netto	23.963.567	0	-1.166	1.166

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-1		6.907.159
Riserva avanzo di fusione	0	0		567.077
Varie altre riserve	0	3		7.192.933
Totale altre riserve	0	2		14.667.169
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	455.186	455.186
Totale Patrimonio netto	0	2	455.186	24.418.755

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	7.747.000			0	0	0
Riserva legale	1.549.400	Riserva da Utili	B	1.549.400	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.362.345	Riserva da Utili	A,B,C	7.362.345	0	0
Riserva avanzo di fusione	567.077	Riserva da Utili	A,B	567.077	0	0
Varie altre riserve	7.192.929	Riserva da Utili	A,B,C	4.415.008	0	0
Totale altre riserve	15.122.351			12.344.430	0	0
Totale	24.418.751			13.893.830	0	0
Quota non distribuibile				2.116.477		
Residua quota distribuibile				11.777.353		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva da scissione	4.415.008	A,B,C	4.415.012
	Riserva Legge 126/2020	2.777.921	A,B	0
Totale		7.192.929		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.753.123 (€ 2.775.183 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.775.183	2.775.183
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	5.511.996	5.511.996
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	1.534.056	1.534.056
Totale variazioni	0	0	0	3.977.940	3.977.940
Valore di fine esercizio	0	0	0	6.753.123	6.753.123

	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni da fusione	Valore fine esercizio
- Fondi rischi	1.135.183	678.604	60.664	0	1.753.123
> F.do Spese future	1.135.183	678.604	60.664	0	1.753.123
- Fondi per oneri	1.640.000	4.833.393	1.473.393	0	5.000.000
> F.do Rinnovo CCNL	0	375.000	0	0	375.000
> F.do Manutenz. straordinaria	0	1.000.000	0	0	1.000.000
> F.do Oneri di personale	1.640.000	1.805.393	1.473.393	0	1.972.000
> F.do Sostituzione batterie	0	1.653.000	0	0	1.653.000

Il fondo spese future è relativo alle spese, comprese quelle legali, cui la Società andrà verosimilmente incontro per i contenziosi in essere. Il Consiglio di Amministrazione stima che il fondo opportunamente integrato sia congruo sulla base delle dichiarazioni dei legali coinvolti.

Il 11 dicembre 2024 è stata firmata, tra le Associazioni Datoriali del trasporto e le Organizzazioni Sindacali, un'intesa preliminare che fissa le previsioni economiche e normative per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri 2024-2026, con il riconoscimento di una somma a titolo di una tantum per il 2024 ed un aumento retributivo in due fasi che va a regime nel 2026. Il 20 marzo scorso è arrivata la conferma da parte dello Stato della copertura degli oneri contrattuali gravanti sulle aziende di TPL dall'applicazione dell'intesa raggiunta e, pertanto, venuta meno ogni precedente

riserva, l'intesa preliminare del 11 dicembre 2024 ha assunto la veste definitiva di rinnovo CCNL 2024-2026. In seguito a ciò, la Società ha stanziato la somma stabilita quale una tantum con la costituzione di apposito fondo.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto del 17 aprile 2024, al fine di rendere più sicuro il lavoro dei conducenti di autobus adibiti al trasporto pubblico, prescrive l'installazione, entro il 2025, di paratie divisorie a protezione dello spazio conducenti definendo le specifiche tecniche necessarie. La Società ha proceduto ad analizzare il parco mezzi verificando gli interventi necessari per adeguare le varie tipologie di veicoli alle prescrizioni ministeriali e chiedendo alcuni preventivi a carrozzerie esterne fornitrici abituali. Dall'analisi è risultato un onere complessivo di circa € 1.000.000 che è stato accantonato come fondo manutenzione straordinaria in B 13).

Il fondo oneri di personale è stato costituito, già in esercizi precedenti, per coprire gli oneri stimati derivanti dal riconoscimento del premio di risultato ai dipendenti, quasi completamente utilizzato in fase di erogazione avvenuta nell'esercizio 2024 per il 2023 e poi riproposto in misura adeguata al risultato economico atteso per l'anno 2024. L'accantonamento, pari a € 1.805.393, è appostato in B) 9) e).

Negli ultimi anni TEP ha proceduto ad effettuare ingenti investimenti per l'ammodernamento del parco veicolare inserendo molti mezzi a trazione elettrica, sia autobus che filobus. Proprio riguardo ai mezzi elettrici si stanno presentando problematiche relative all'utilizzo delle batterie ed alla loro, conseguente, periodicità di sostituzione. Il settore tecnico aziendale, sia sulla base delle indicazioni fornite dal costruttore, sia sulla base delle informazioni scambiate con altre aziende del settore, sia sulla base dell'utilizzo dei mezzi, ha proceduto ad individuare il ciclo di vita delle batterie relative ai 22 filobus "full Electric" ed ai 14 bus elettrici di proprietà. Il risultato di questi studi ha portato alla decisione di inserire a bilancio un accantonamento annuale suddividendo la spesa complessiva prevista per la sostituzione delle batterie per gli anni di durata del ciclo di vita delle stesse. Tale accantonamento nel 2024 è stato quantificato in € 1.653.000 appostati in B 13).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.919.717 (€ 4.423.193 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.423.193
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.249.349
Utilizzo nell'esercizio	2.752.825
Totale variazioni	-503.476
Valore di fine esercizio	3.919.717

Il fondo copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2024, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali, al netto della quota versata agli istituti previdenziali ai sensi di legge. Per i contratti di lavoro cessati al 31/12/2024 e non liquidati a tale data il relativo TFR, pari a € 184.683, è appostato fra i debiti nella voce D 14.

In applicazione alle norme di Legge di riforma della previdenza complementare, avendo Tep S.p.A. alle proprie dipendenze più di cinquanta addetti, a partire dall'opzione dei dipendenti se precedente e, in ogni caso, dal 1° luglio 2007, le somme maturate sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps oppure alla previdenza complementare.

Pertanto, la contabilizzazione del fondo TFR negli accantonamenti e negli utilizzi considera anche i valori relativi all'Inps e alla previdenza complementare, mentre il valore di fine esercizio è solo quello riferito al TFR rivalutato rimasto a carico azienda dopo la suddetta riforma e l'accantonamento a carico azienda a Bilancio ammonta ad € 1.329.393.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 18.949.598 (€ 22.590.701 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	5.093.212	393.092	5.486.304
Acconti	3.638.283	-148.653	3.489.630
Debiti verso fornitori	8.378.144	-4.573.832	3.804.312
Debiti verso imprese controllate	579.795	751.731	1.331.526
Debiti verso controllanti	5.650	-5.650	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	233.641	-156.733	76.908
Debiti tributari	322.452	7.523	329.975
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	913.711	14.413	928.124
Altri debiti	3.425.813	77.006	3.502.819
Totale	22.590.701	-3.641.103	18.949.598

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

I debiti verso banche sono relativi all'utilizzo delle linee di credito a breve termine aperte con i due primari istituti di credito con cui opera TEP dal novembre 2020.

La voce acconti è relativa all'incasso dalla Regione Emilia-Romagna di anticipi sui contributi in

conto investimenti assegnati a TEP per l'acquisto di autobus e filobus ordinati ma non ancora consegnati.

La consistente riduzione dei debiti verso fornitori è dovuta al pagamento di buona parte degli investimenti in autobus nel corso dell'esercizio.

Il debito verso la società controllata PARMABUS S.c.r.l. è relativo all'appalto di servizi di trasporto per i mesi di novembre e dicembre 2024.

Il debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti della Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (S.M.T.P. S.p.A.) ed è relativo ad oneri vari.

I debiti tributari sono inerenti alle ritenute d'acconto Irpef sui redditi di lavoro erogati nel mese di dicembre 2024 (€ 261.670), al debito per IRES e IRAP anno 2024 (€ 67.496), e al piccolo debito IVA (€ 809) sempre riferito a dicembre 2024.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono principalmente ad oneri contributivi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2024.

La voce altri debiti comprende € 3.066.491 per debiti verso personale per congedi non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.093.212	393.092	5.486.304	5.486.304	0	0
Acconti	3.638.283	-148.653	3.489.630	3.489.630	0	0
Debiti verso fornitori	8.378.144	-4.573.832	3.804.312	3.804.312	0	0
Debiti verso imprese controllate	579.795	751.731	1.331.526	1.331.526	0	0
Debiti verso controllanti	5.650	-5.650	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	233.641	-156.733	76.908	76.908	0	0
Debiti tributari	322.452	7.523	329.975	329.975	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	913.711	14.413	928.124	928.124	0	0
Altri debiti	3.425.813	77.006	3.502.819	3.502.819	0	0
Totale debiti	22.590.701	-3.641.103	18.949.598	18.949.598	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso banche	5.486.304	5.486.304
Acconti	3.489.630	3.489.630
Debiti verso fornitori	3.804.312	3.804.312
Debiti verso imprese controllate	1.331.526	1.331.526
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	76.908	76.908
Debiti tributari	329.975	329.975
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	928.124	928.124
Altri debiti	3.502.819	3.502.819
Debiti	18.949.598	18.949.598

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.486.304	5.486.304
Acconti	3.489.630	3.489.630
Debiti verso fornitori	3.804.312	3.804.312
Debiti verso imprese controllate	1.331.526	1.331.526
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	76.908	76.908
Debiti tributari	329.975	329.975
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	928.124	928.124
Altri debiti	3.502.819	3.502.819
Totale debiti	18.949.598	18.949.598

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ristrutturazione del debito

Nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 29.242.963 (€ 20.517.366 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	20.517.366	8.725.597	29.242.963
Totale ratei e risconti passivi	20.517.366	8.725.597	29.242.963

Composizione dei risconti passivi:

- Contributi in c/capitale per € 24.520.031 ricevuti dalla Società anche in esercizi precedenti che vengono iscritti al momento dell'incasso o del decreto di concessione e "ammortizzati" in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati, con riduzione della voce risconti passivi e contabilizzazione tra gli "altri ricavi" al punto A 5 del Conto Economico; alla data del 31/12/2024, i risconti passivi accolgono una quota che sarà accreditata a conto economico oltre i cinque anni pari ad € 12.010.123.
- Abbonamenti relativi al servizio di trasporto urbano ed extraurbano venduti nel 2024, ma aventi durata di utilizzo che abbraccia due esercizi (2024-2025): pertanto una quota di ricavo contabilizzato nel 2024, pari a € 4.713.194, viene rinviata al 2025.
- Quota 2025 di affitti attivi di autorimesse decorrenza annualità nel corso del 2024 per € 9.738

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta

nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Biglietti	6.746.950
	Abbonamenti	9.868.180
	Merchi	1.852
	Servizi Happy Bus	409.799
	Turismo	407.984
	Servizi speciali	705.708
	Integrazioni tariffarie	194.041
	Integrazioni DL 34/20	2.453.407
	Corrispettivo TPL	32.275.632
	Ricavi manut. appaltatori	15.720
	Ricavi manutenzione terzi	663
Totale		53.079.936

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	53.079.936
Totale		53.079.936

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 9.799.675 (€ 8.232.350 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.004.955	2.290	3.007.245
Altri			
Provvigioni attive	5.144	-437	4.707
Proventi immobiliari	28.853	5.926	34.779
Rimborsi spese	466.479	100.970	567.449
Rimborsi assicurativi	104.010	9.046	113.056
Plusvalenze di natura non finanziaria	41.141	-5.334	35.807
Contributi in conto capitale (quote)	2.055.904	876.181	2.932.085
Altri ricavi e proventi	2.525.864	578.683	3.104.547
Totale altri	5.227.395	1.565.035	6.792.430
Totale altri ricavi e proventi	8.232.350	1.567.325	9.799.675

La voce "Contributi in conto esercizio" comprende:

- i contributi integrativi in c/esercizio che rappresentano il controvalore, riconosciuto dai vari soggetti richiedenti, ad esclusione di SMTP, per servizi aggiuntivi rispetto a quelli a contratto di servizio;
- il contributo rinnovo CCNL che copre gli oneri annui derivanti alle aziende da tre rinnovi contrattuali firmati negli anni 2003, 2004 e 2006 ed è finanziato da altrettante Leggi Statali.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono incluse le sanzioni agli utenti (€ 930.428), lo sconto fiscale sul gasolio per autotrazione (€ 537.438) e altre sovvenzioni relative alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici (€ 774.645).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.950.363 (€ 7.422.064 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Materiali di consumo	35.311	37.262	1.951
Cancelleria	47.562	56.836	9.274
Carburanti	6.270.104	5.634.111	-635.993
Ricambi e lubrificanti	972.668	1.101.309	128.641
Altri	96.419	120.845	24.426
Totale	7.422.064	6.950.363	-471.701

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 15.589.716 (€ 14.317.067 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	7.246	215	7.461
Lavorazioni esterne	188.490	74.745	263.235
Energia elettrica	363.822	20.363	384.185
Gas	125.660	15.571	141.231
Acqua	22.577	7.897	30.474
Spese di manutenzione e riparazione	2.355.068	161.261	2.516.329
Servizi e consulenze tecniche	27.549	-13.131	14.418
Compensi agli amministratori	127.380	11.785	139.165
Compensi a sindaci e revisori	53.647	11.240	64.887
Pubblicità	53.278	16.671	69.949
Spese e consulenze legali	51.346	-13.063	38.283
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	77.863	178.854	256.717
Spese telefoniche	112.257	11.276	123.533
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	227.938	169.239	397.177
Assicurazioni	1.161.759	145.360	1.307.119
Spese di rappresentanza	5.785	-308	5.477
Spese di viaggio e trasferta	69.758	1.855	71.613
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	127.714	-5.721	121.993
Altri	9.157.930	478.540	9.636.470
Totale	14.317.067	1.272.649	15.589.716

La voce "Altri" comprende gli appalti linee marginali per un importo di circa € 6.860.000 nel 2024 (€ 6.516.000 nel 2023).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.432.424 (€ 2.630.877 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.630.877	-198.453	2.432.424
Totale	2.630.877	-198.453	2.432.424

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 326.558 (€ 375.773 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti riviste, giornali ...	6.550	-358	6.192
Oneri di utilità sociale	26.478	-17.070	9.408
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.326	-1.326	0
Altri oneri di gestione	341.419	-30.461	310.958
Totale	375.773	-49.215	326.558

La voce "Altri" comprende Imposte locali, tasse e diritti vari per circa € 262.000.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Non presenti.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	76.908
Altri-verso banche	353.038
Altri	65
Totale	430.011

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	59.323	0	0	632.880	
IRAP	93.630	0	0	70.083	
Totale	152.953	0	0	702.963	0

Per quanto riguarda la rilevazione delle imposte anticipate sulle differenze temporanee che si

generano tra disciplina civilistica e fiscale, si è ritenuto di procedere prudenzialmente stimandole su quella parte di fondi rischi ed oneri che verranno utilizzati entro il 31 dicembre 2026, ovvero entro la data di scadenza del contratto in essere con l'Agenzia per la Mobilità (SMTP). Non si è proceduto, invece, a calcolare le imposte anticipate relativamente alle perdite fiscali pregresse presenti nella dichiarazione dei redditi della società, in quanto non si ha la certezza del futuro recupero delle stesse.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico.

	Dettaglio variazioni	Riepilogo	Onere fiscale
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.233.352	
ONERE FISCALE TEORICO (24 %)	24,00		296.004
DIFFERENZE TEMPORANEE DA DEDUZIONI EXTRACONTABILI:			
RIGIRO DIFFERENZE TEMPORANEE DA ESERCIZI PRECEDENTI:			
Compensi amministratori liquidati nell'esercizio	-45.745		
Utilizzo fondi rischi tassati	-1.574.286		
Totale		-1.620.031	
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCESSIVI:			
Compensi amministratori da liquidare	41.838		
Svalutazione crediti eccedenti	110.000		
Altri costi	5.511.996		
Totale		5.663.834	
DIFFERENZE PERMANENTI:			
Costi indeducibili autovetture	17.965		
Amm.ti indeducibili telefonia e autovetture	3.417		
Spese di rappresentanza indeducibili	1.369		
Altri costi indeducibili	37.656		
Crediti d'imposta non soggetto	-537.438		
Quota deducibile TFR	-48.030		
Super Ammortamento	-288.147		
Altre - Pdr pagato	-3.228.052		
Totale		-4.041.260	
IMPONIBILE		1.235.895	
Perdite fiscali scomputabili		-988.716	
IMPONIBILE FISCALE		247.179	0
ONERE FISCALE EFFETTIVO (24 %)	24,00	0	59.323

	Dettaglio variazioni	Riepilogo	Onere fiscale
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		1.663.363	
VARIAZIONI RELATIVE A:			
Costi non rilevanti ai fini IRAP		29.735.405	
Deduzioni		-25.414.570	
TOTALE		5.984.198	
ONERE FISCALE TEORICO (3,9%)	3,90		233.384
RIGIRO DIFFERENZE TEMPORALI DA ESERCIZI PRECEDENTI:			
DIFFERENZE PERMANENTI IN AUMENTO:			
Costi lavoro occasionale e assimilato	125.957		
Altri costi indeducibili	157.008		
Totale		282.965	
DIFFERENZE PERMANENTI IN DIMINUZIONE:			
Credito di imposta non soggetto	-537.438		
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	-60.664		
Altro	-3.268.281		
Totale		-3.866.383	
IMPONIBILE FISCALE		2.400.780	
ONERE FISCALE EFFETTIVO (3,9%)	3,90		93.630

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	78
Operai	490
Totale Dipendenti	575

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	139.165	49.920

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri fra cui il Presidente, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi di cui uno Presidente.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.967
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.967

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	15.494	500	0	0	15.494	500
Totale		15.494	500	0	0	15.494	500

Titoli emessi dalla società

Non presenti.

Strumenti finanziari

Non presenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non presenti.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, che sono state portate a termine sulla base di valori di mercato.

	Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	Comune di Parma	5.941.470	0
	Provincia di parma	2.540	0
	SMTP SpA	6.246.113	76.908
	Parmabus S.c.r.l.	5.081	1.331.526

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
	61.640	0	0	0	-1.003
	4.640	0	12.000	0	-60
	36.083.624	0	2.347.091	76.908	-10.723
	0	6.861.718	0	0	3.033

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura del Bilancio non si sono verificati eventi che richiedano rettifiche al Bilancio o segnalazioni nella Nota Integrativa.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Come riferito commentando le Immobilizzazioni Finanziarie, TEP ha una sola partecipazione di controllo in Parmabus S.c.r.l., società consortile per l'erogazione di servizi di trasporto di persone. TEP procede, quindi, alla redazione del Bilancio Consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad essi assimilati nel corso del 2024

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
N.1	Regione Emilia Romagna	3.025.614	Contributo rinnovo CCNL-Legge 47/2004, 58/2005 e 296/2006
N.2	Agenzia delle Dogane	539.708	Credito d'imposta accisa gasolio-D.P.R. 277/2000
N.3	Ministero Infrastrutture e Trasporti	774.645	Contributo per l'incremento costo carburanti D.L. 115/2022
N.4	Regione Emilia Romagna	3.594.466	Contributo in conto investimenti - ALTRI
N.5	Regione Emilia Romagna	58	Contributo Sharing Mobility
N.6	Comune di Parma	1.711.735	Contributo in conto investimenti - PNRR
N.7	Comune di Parma	3.415.390	Contributo in conto investimenti - ALTRI
N.8	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	169.176	Integrazioni tariffarie
Totale		13.230.792	

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio di Tep S.p.A. chiuso il 31/12/2024 che evidenzia un utile di € 1.783.362.

Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio: per € 1.783.362 a Riserva Straordinaria.

Parma, 29 aprile 2025

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA



ROBERTO
PRADA
27.05.2025
09:54:34 UTC

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di **TEP S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TEP S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'Art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della TEP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'Art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 12 maggio 2025

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Revisore Legale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. E DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TEP AL 31 DICEMBRE 2024

Ai Soci della Società TEP S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

* * *

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società TEP S.p.A. al 31.12.2024, predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.783.362. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, hanno redatto il bilancio consolidato di Gruppo.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.9. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate". La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Trevor S.r.l. ci ha consegnato le proprie relazioni al Bilancio di esercizio e al Bilancio consolidato datate 12 maggio 2025, entrambe con giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nelle relazioni del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31.12.2024 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società e sono stati redatti in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

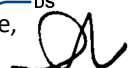
1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore delegato e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo ottenuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, informazioni sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del d.lgs. n. 127/1991.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con ragionevole anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite,

DS


non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società, ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., sulla società facente parte del Gruppo e non abbiamo osservazioni in merito.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità della società e del Gruppo e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da riportare nella presente relazione.

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché sull'adeguatezza e il funzionamento della raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, così come non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale né da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio sindacale:

- in data 14 maggio 2024, ha formalizzato la validazione richiesta dal Comune di Parma riguardo la Relazione RPC di TEP S.p.A.;
- in data 8 luglio 2024, ha espresso parere favorevole nell'assegnazione dei compensi agli amministratori ai sensi dell'art. 2389 c.c., come pure relativamente alle altre delibere votate riguardo l'attribuzione di deleghe da parte del Consiglio.

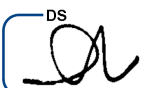
Oltre quanto sopra, il Collegio non ha rilasciato ulteriori pareri od osservazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

DS


Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

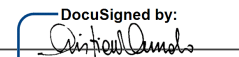
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Parma, 23 maggio 2025

p. Il Collegio sindacale

DocuSigned by:

Cristian Tundo
F6CF1F3F84AB410...